

**GENITORI
SEPARATI
MA... IN ACCORDO**



Provincia autonoma di Trento
Servizio Politiche sociali
Gruppo di coordinamento
provinciale mediatori familiari



Comunità
della Provincia autonoma
di Trento



Ministero della Giustizia
Tribunale ordinario di Trento
Tribunale ordinario di Rovereto



0461 493829/46 - 335 8232370/81
www.trentinosociale.it
mediazione.familiare@provincia.tn.it

Provincia autonoma di Trento
Servizio politiche sociali
TRENTO, Via Gilli 4
tel. 0461493839/3846
cell. 3358232370, 3358232381
mediazione.familiare@provincia.tn.it

Comunità Territoriale Val di Fiemme
CAVALESE, Via Alberti, 4
tel. 0462241391 - cell. 3281503859
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Comunità di Primiero
FIERA DI PRIMIERO
Centro "Le Reti", Via Guadagnini, 21
tel. 0439763196 - cell. 342 5020871
lereti@primiero.tn.it

Comunità Rotaliana Konigsberg
MEZZOCORONA, Viale Cavallegeri, 19
tel. 0461601540
segreteria.sas@comunitarotaliana.tn.it

Comunità della Valle di Cembra
CEMBRA, P.zza S. Rocco, 9
tel. 0461680032
serviziosociale@comunitavalledicembra.tn.it

Comunità della Paganella
ANDALO, Piazzale Paganella, 3
tel. 0461585230
Sociale@comunita.paganella.tn.it

Comunità della Val di Non
CLES, Via Romana, 55
Consultorio familiare Alfid
tel. 0463422132,
0461233528, 0461235008
info@alfid.it
sociale@comunitavaldinon.tn.it

Comunità della Valle di Sole
MALÉ, Via IV Novembre, 4
tel. 3346235427
mediazionefamiliare@comunitavalledisole.tn.it

Comunità delle Giudicarie
TIONE, Via della Cross, 4
Consultorio familiare Alfid
tel. 0465331530, 0461233528, 0461
235008
mediazionefamigliare@comunitadellegiudicarie.it

Comunità della Vallagarina
COMUNE DI ROVERETO, Via Tommaseo, 5
tel. 0464484214
Mercoledì 14.00/16.30
(reCAPITO telefonico)
servizisociali@comune.rovereto.tn.it
servizio.sociale@comunitadellavallagarina.tn.it

Comun General de Fascia
POZZA DI FASSA, Strada di Prè de gejia, 2
tel. 0462762156 - cell. 3281503859
Sociale@comungeneraldefascia.tn.it

Comunità Valsugana e Tesino
BORGO VALSUGANA - Piazzetta Ceschi, 1
tel. 0461755565
sociale@comunitavalsuganaetesino.it

Comunità della Valle dei Laghi
VEZZANO, Piazza Perli, 3
tel. 0461340163
segreteria.sociale@comunitavalledeilaghi.tn.it

Comunità Alto Garda e Ledro
RIVA DEL GARDA, Via Rosmini, 5b
tel. 0464571733/53
sociale@altogardaeledro.tn.it

Comunità Alta Valsugana e Bersntol
PERGINE VALSUGANA, Viale Venezia, 2
tel. 0461519600 - 0461519540
servizio.sociale@comunita.altavalsugana.tn.it

Magnifica comunità degli Altipiani Cimbri
LAVARONE, Fraz. Gionghi, 71
tel. 0464784170 - cell. 3482510928
mediazionefamiliare@comunita.altipianicimbri.tn.it

Territorio Val d'Adige
COMUNE DI TRENTO, Via al Torrione, 6
tel. 0461884438
mediazione_familiare@comune.trento.tn.it

A.L.F.I.D - TRENTO
Associazione Laica famiglie in difficoltà
TRENTO, Viale S.Francesco d'Assisi, 10
tel. 0461233528 - 0461235008
info@alfid.it
www.alfid.it

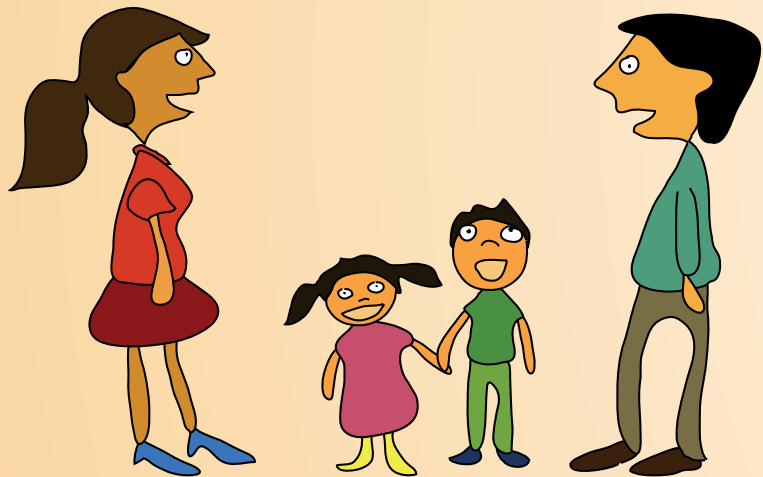
**Punto informativo
di mediazione familiare**
TRIBUNALE ORDINARIO DI TRENTO
Largo Pigarelli, 1
Tel. 0461200111/430
venerdì: 10.30 - 12.30

**Punto informativo
di mediazione familiare**
TRIBUNALE ORDINARIO DI ROVERETO
Corso Rosmini, 65
Tel. 0464451511
mercoledì: 10.30 - 16.30



**“Non si deve negoziare per paura,
ma non si deve mai aver paura di negoziare”**

John F.Kennedy



Cosa è la mediazione familiare?

È un processo di gestione della conflittualità, responsabilizzante, dove le persone vengono aidate a negoziare attivamente gli accordi riguardanti la riorganizzazione delle relazioni familiari.

Si tratta di un intervento non di natura terapeutica, né assistenziale, né legale, ma di promozione e sostegno delle risorse e competenze genitoriali. È finalizzato ad aiutare i genitori in separazione/divorzio a riattivare la comunicazione in uno spazio/tempo che richiama e valorizza le loro funzioni di cura ed educative.

L'obiettivo finale è quello di aiutarli a rimanere sempre e comunque buoni genitori.

Cosa è il servizio di mediazione familiare?

È un servizio pubblico gratuito offerto dalla Provincia autonoma di Trento, dalle Comunità del territorio Val d'Adige e dal privato sociale convenzionato alle coppie in crisi con figli, sposate o conviventi, separate di fatto, separate legalmente o divorziate.

Il servizio è attivo su tutto il territorio provinciale ed è reso da figure professionali specificamente formate nel campo della mediazione familiare.

Come si svolge?

Il ricorso alla mediazione familiare da parte delle coppie è libero e volontario.

I figli non partecipano alle sedute.

Il percorso di mediazione familiare:

- si fonda sul reciproco desiderio di cooperazione;
- aiuta la coppia genitoriale ad acquisire potere decisionale attraverso un contesto di gestione e soluzione dei problemi;
- aiuta ad elaborare il disagio che nasce dalla separazione e a produrre dei cambiamenti adeguati ai bisogni di ciascuno;
- aiuta la coppia genitoriale a riflettere sulle manifestazioni emotive dei figli, permettendo un'adeguata tutela dell'equilibrio psico-fisico dei minori, dei loro diritti e interessi;
- garantisce la massima riservatezza;
- evita che la conflittualità diventi dominante e distruttiva;
- prevede 10/12 incontri della durata di un'ora e mezza circa all'interno di un percorso strutturato in varie fasi: accoglienza iniziale,
- pre-mediazione, mediazione, negoziazione e definizione degli accordi;
- può essere avviato in ogni fase del percorso di separazione e/o divorzio, prima o anche dopo essersi rivolti al Tribunale e/o ai propri avvocati;
- può essere intrapreso anche quando vi siano difficoltà nel mettere in atto gli accordi di separazione e/o di divorzio già adottati.

Condizioni indispensabili per l'avvio del percorso:

- decisione di separarsi di almeno uno dei due genitori;
- spontaneità della richiesta e presenza di entrambi i genitori;
- disponibilità al reciproco riconoscimento nella funzione di genitore.

Chi è il mediatore familiare?

È un professionista qualificato, terza persona neutrale e imparziale, facilitatore della comunicazione tra le parti, con una formazione di base interdisciplinare (in campo psicologico o pedagogico, sociale, educativo, giuridico) alla quale si aggiunge una specifica formazione post-laurea conseguita presso Università, enti, soggetti pubblici o privati, accreditati a livello statale o regionale, che operano nel campo della formazione secondo standard europei e riconosciuti dalle associazioni di mediatori familiari maggiormente rappresentative.

Accoglie i genitori che vivono un conflitto di coppia e che avvertono il bisogno di uno spazio neutro dove confrontarsi per chiarire la propria posizione, le proprie idee, bisogni ed emozioni per riappropriarsi, nell'interesse superiore dei figli, del proprio ruolo genitoriale, messo alla prova nel tempo dalla conflittualità.

Si assume il compito di rappresentare il figlio assente e il suo diritto a ricevere cura ed educazione da entrambi i genitori e a non rimanere intrappolato nel loro conflitto.